

Berlusconi e i giudici



*L'aquila vola in alto,
con lo sguardo penetrante
scruta spazi cristallini
ed orizzonti infiniti*

Se gli italiani non fossero questo popolo di minchioni accecati dal canto delle sirene politiche e conservassero una minima capacità di ragionamento critico autonomo anziché abbeverarsi solamente ai distributori di idee preconfezionate gestiti da elementi come Emilio Fede, Bruno Vespa, Vittorio Feltri o l'oca di Ligonchio, potrebbero oggi fare una constatazione ed un confronto tra ciò che va maldicendo Berlusconi da anni contro la magistratura e quanto essa invece sta facendo, specie negli ultimi mesi, a favore dei Cittadini, del Paese e della giustizia.

Berlusconi **DICE** che la magistratura è politicizzata, che è diretta dall'opposizione (e già qui, quando anche ci fosse un minimo di verità ci si dovrebbe domandare perché mai la magistratura, che opera nel campo del diritto e della giustizia, si farebbe dirigere dall'opposizione anziché da Berlusconi che in Italia ha i soldi per comperare ed ha comperato, quasi tutti..), che vuole ribaltare la volontà degli elettori, che mente e trama a suo danno mentre egli è innocente e puro come un giglio.

Berlusconi **NON DICE** che le accuse contro di lui sono talmente soli-

de da averlo costretto a fabbricarsi una pletora di leggi su misura cancellando reati, dimezzando i tempi di prescrizione, creando degli scudi come quello del "lodo Alfano" (bella coppia, quella di Alfano con Ghedini, di famigli super pagati per tramare, loro sì, contro la legge, contro la giustizia, contro il diritto e contro la costituzione).

Berlusconi **NON DICE** che senza quelle leggi, e senza quegli scudi, egli non sarebbe più lì a fare il presidente del Consiglio e ad esibirsi in servili colloqui al G-8, ma si limiterebbe, come qualsiasi cittadino che avesse infranto la legge, a conversare con i suoi colleghi di detenzione durante l'ora d'aria in qualche penitenziario.

La magistratura **NON DICE** genericamente e senza prove (come fa Berlusconi a loro riguardo) che Berlusconi commette reati ed è colluso e corrotto, ma fornisce indizi, prove e testimonianze che lo confermano, salvo poi a trovarsi la strada sbarrata da quelle famose leggi su misura che i deputati-camerieri di Berlusconi si affanna-

no ad approvare dedicando a questa bisogna gran parte del loro tempo di parlamentari.

La magistratura **AGISCE** decimando, in collaborazione con le forze dell'ordine, le mafie con centinaia di arresti di quei delinquenti con i quali il braccio destro di Berlusconi Dell'Utri ha rapporti di affari e di "famigliarità".

La magistratura **AGISCE** rischiando ogni giorno la vita assieme alle forze dell'ordine per fare sì che i capi delle mafie smettano di colludere con i politici di Berlusconi del potere centrale e di quello periferico accaparrandosi appalti in cambio di denaro e voti.

E non ci venga a dire Berlusconi o qualcuno del suo governo che è merito del governo se la magistratura riesce a fare quanto sta facendo contro le mafie perché, come Berlusconi ben sa e come non vorrebbe che fosse, la magistratura è per ora **INDIPENDENTE** dal potere politico e meno male che lo è perché se no, i Dell'Utri e gli altri politici " amici degli amici" farebbero di tutto per aiutare i mafiosi ed intralciare la Magistratura..!

Non ci vorrebbe neppure una grande quantità di cervello per capire, dal confronto, come stanno veramente le cose, ma, come sempre, la quantità è inversamente proporzionale alla qualità e, come dicono a Milano, : " la mader d'i pirla l'é semper pregna " ..

Alessandro Mezzano